

DETERMINAZIONE N. 201 del 05/05/2022

**Settore Politiche Sociali
Servizio Ufficio di Piano**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ - SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE, LABORATORI DI PRODUZIONE SOCIALE, "DOPO DI NOI" - AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 56 DEL D.LGS. 117/2017

La Dirigente

Richiamati:

- l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico rep. N. 56 del 16/04/2014 tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo;
- l'atto rep. n. 67 del 16/02/2015 avente oggetto "Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010)";

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", per quanto ancora vigente ed applicabile;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la L.R. 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";
- l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) – "5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore e il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore";
- la L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" e ss. mm. ed ii.);

- la L.R. 12 marzo 2003 n. 2: “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 5 – Titolo II – Sistema integrato di interventi e servizi sociali - Capo I - Sistema locale dei servizi sociali a rete;
- la L.R. 21 febbraio 2005 n. 12 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato”;
- la L.R. 30 giugno 2014, n. 8 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale” recante, tra l’altro disposizioni volte alla semplificazione della disciplina in materia di volontariato e associazionismo di promozione sociale;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 733/2017 “Programma per l’utilizzo del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare l. 112/16 e dec. 23/12/19;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 291/2019 “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare l. 112/16 (dopo di noi) indirizzi e riparto risorse esercizio 2018”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 120/2017, avente ad oggetto “Piano Sociale e sanitario 2017-2019”, con la quale è stato approvato il piano sociale e sanitario regionale attualmente vigente;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 291/2019 “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare l. 112/16 (dopo di noi) indirizzi e riparto risorse esercizio 2018”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 120/2017, avente ad oggetto “Piano Sociale e sanitario 2017-2019”, con la quale è stato approvato il nuovo piano sociale e sanitario regionale;

Richiamati inoltre:

- la Deliberazione della Giunta dell’Unione n.82/2016 recante “Disciplina per l’accesso a servizi interventi e progetti per persone disabili”;
- la Deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 19/2018 recante “Accordo di programma per l’approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020 – comprensivo programma attuavo 2018 - dell’ambito distrettuale di Sassuolo”, ed i relativi programmi attuativi annuali 2019, 2020 e 2021 approvati dal Comitato di Distretto di Sassuolo (del. n. 4/2019, n. 11/2020, n. 14/2021), con riferimento al valore dell’*“Inclusione”* e della *“Rete”* che l’Unione ha indicato come obiettivi strategici del proprio Piano triennale e richiamando la scheda 6 “Progetto di vita, vita indipendente e Dopo di Noi – Maggiore sviluppo dei servizi di prossimità per le persone con disabilità” ;
- la Deliberazione del Comitato di Distretto n. 8/2021 “Linee di indirizzo per l’utilizzo del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all’articolo 3 della legge n. 112 del 2016 e decreto interministeriale 23 novembre 2016: approvazione”;
- la Deliberazione del Comitato di distretto n. 3/2022 “Percorso di co-programmazione area disabili ai sensi dell’art. 55 comma 2 del D. lgs.117/17: approvazione” con la quale il Comitato di distretto ha ritenuto necessario e opportuno intraprendere un percorso specifico di co-programmazione nell’area disabili, al fine di generare un arricchimento nella lettura condivisa dei bisogni, così da dare successivamente avvio al procedimento di co-progettazione in esito ai risultati ottenuti;
- la Deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 2/2022 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione”, Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 2: “Interventi per la disabilità”;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato il D.lgs 117/2017 e precisamente:

- l'art. 55 "Coinvolgimento degli Enti di Terzo settore", che definisce le forme di co-programmazione e co-progettazione attraverso le quali gli Enti pubblici sono chiamati a coinvolgere attivamente gli Enti di Terzo settore nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione, organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5; per quanto riguarda l'avviso di cui al presente atto, si fa riferimento all'art.5 lettera a) dello stesso decreto ed, in specifico, agli interventi e servizi sociali di cui alla Legge 328/00, alla L. 104/92 e alla Legge 112/16, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- l'art. 56 "Convenzioni", nel quale si prevede che:
 - *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.*
 - *Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*
 - *L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.*
 - *Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci*

adempimenti nonché' le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”.

Dato atto:

- che con propria Determinazione n. 182/2022 è stato approvato l'avviso pubblico e il relativo schema di domanda di partecipazione per la co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 con soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti a favore di persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- che, come specificato nell'avviso pubblico, nei giorni 30.03.2021 e 06.04.2022 si sono tenuti gli incontri di co-programmazione per una lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità del territorio, per l'arricchimento del quadro conoscitivo dell'Unione tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in materia e per un confronto reciproco sulle attività oggetto delle eventuali proposte progettuali;
- che con determinazione n. 190 del 28.04.2022 è stato approvato il verbale degli incontri di co-programmazione svolti nelle date del 30.03.2022 e 06.04.2022, trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento della co-programmazione dott.ssa Serena Apparuti e condiviso con i soggetti che hanno partecipato agli incontri;
- che i soggetti interessati hanno compreso i bisogni emersi e le analisi delle possibili aree di intervento, come materiale di orientamento per poter avviare una futura fase di co-progettazione;

Considerato che permane l'interesse del Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di individuare soggetti del Terzo Settore con i quali co-progettare e realizzare attività nelle seguenti aree di intervento:

- 1) **SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** intese a favorire la vita di relazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, attraverso un potenziamento ed una maggiore personalizzazione degli interventi finalizzati a migliorare le opportunità di vita indipendente e facilitare l'autosufficienza e l'integrazione sociale delle persone disabili;
- 2) **LABORATORIO DI PRODUZIONE SOCIALE** mediante creazioni di percorsi protetti di inclusione sociale destinati a persone disabili maggiorenni e/o che abbiano concluso il percorso scolastico, con ridotte capacità relazionali e cognitive finalizzate all'acquisizione di prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità simili a quelle di un ambiente di lavoro;
- 3) **“DOPO DI NOI”** attività finalizzate all'acquisizione di competenze relativamente a autodeterminazione, responsabilità e consapevolezza dell'importanza di essere/diventare partecipanti attivi della propria vita, laboratori propedeutici alla sperimentazione di convivenze;

Atteso che:

- le proposte progettuali dovranno tenere conto della lettura del bisogno realizzata attraverso gli incontri di co-programmazione svolti in data 30/03/2022 e 06/04/2022 e contenuti nel verbale approvato di cui alla citata determinazione n. 190/2022;
- con riferimento alle proposte progettuali afferenti all'area dei laboratori di produzione sociali, le attività dovranno essere destinate esclusivamente alle persone inviate dal Servizio

Sociale Territoriale dell'Unione attraverso il SSIL - Servizio per il sostegno e l'integrazione lavorativa delle persone con fragilità, prevedendo indicativamente attività della durata di 3 - 4 ore giornaliere, alla mattina e/o al pomeriggio;

- con riferimento alle proposte progettuali afferenti all'area "Dopo di Noi", le attività potranno svolgersi a partire dal 01/01/2023 e dovranno terminare entro il 31/08/2024. Saranno rimborsate attraverso l'utilizzo del Fondo "Dopo di noi" e comunque nel limite della disponibilità del Fondo stesso, che sarà comunicata preventivamente all'Associazione ad inizio di ogni anno di attività;
- nel caso di presentazione di due o più proposte progettuali che interessino più aree di intervento, verrà stipulata, con il soggetto interessato, un'unica convenzione dei progetti presentati;

Visti i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Avviso Pubblico a presentare manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di progetti/interventi rivolti a persone con disabilità - socializzazione e inclusione sociale, laboratori di produzione sociale, "Dopo di Noi" - ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017, **(allegato A)**;
- lo Schema di Domanda **(allegato 1)**;
- lo Schema di Proposta progettuale Area Socializzazione **(allegato 2A)**;
- lo Schema di Proposta progettuale Laboratori di produzione sociale **(allegato 2B)**;
- lo Schema di Proposta progettuale "Dopo di Noi" **(allegato 2C)**;
- la Dichiarazione per i Partner **(allegato 3)**;
- lo Schema di Convenzione **(allegato 4)**;
- il Verbale di Co-Programmazione **(allegato 5)**;
- lo Schema di Rendicontazione **(allegato 6)**;

Precisato che agli allegati di cui sopra potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento della fase di co-progettazione è la dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione dott.ssa Maria Cristina Plessi;
- per le modalità e requisiti di partecipazione, linee guida per la redazione delle proposte, durata, modalità di realizzazione delle attività, valutazione, rimborso e in generale per quanto non riportato nel presente provvedimento, di rimandare a quanto contenuto nell'Avviso Pubblico e negli altri allegati che si intendono approvare;

Dato atto altresì che alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato al 01.06.2022 ore 12:00, si provvederà con successive Determinazioni dirigenziali:

- alla nomina di apposita Commissione incaricata alla valutazione delle proposte progettuali presentate;
- all'approvazione dell'esito conclusivo della co-progettazione stessa;
- all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Considerato che lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramic stabilisce, all'art. 65, comma 2, che l'Unione stessa, sino all'adozione di propri atti regolamentari, adotta i regolamenti del Comune di Sassuolo, sede dell'Unione medesima;

Visti:

- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazione C.C. del Comune di Sassuolo n. 52 del 19/04/1994, in particolare artt. 10, comma 1, lett. d) e art. 11, comma 1, lett. b) e c), i quali prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari a favore di enti pubblici per le attività svolte a beneficio della popolazione del Comune e ad Associazioni senza fini di lucro, iscritte agli appositi Registri, che effettuano iniziative a vantaggio della popolazione;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- la legge 241/90;

Visto il provvedimento di nomina della dirigente del Settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Cristina Plessi, prot. n. 31686 del 05/12/2019;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Consiglio dell'Unione n. 2 del 02/02/2022 "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024";
- Consiglio dell'Unione n. 3 del 02/02/2022 "Unione dei Comuni del Distretto Ceramic - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- Giunta dell'Unione n. 7 del 02/02/2022 che approva il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performances (PEG e PDP) 2022-2024;

Attestato che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e all'art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 4.3, 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione del Distretto Ceramic;

Considerato che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento, pur non comportando impegni di spesa, viene trasmesso al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario che esprime parere favorevole di regolarità contabile e appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini dell'esecutività del medesimo;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. di dare avvio al percorso di co-progettazione, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017, approvando "l'Avviso pubblico a presentare manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di progetti/interventi rivolti a persone con disabilità - socializzazione e inclusione sociale,

laboratori di produzione sociale, “Dopo di Noi” (**allegato A**) e relativi allegati, tutti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

- Schema di Domanda (**allegato 1**);
- Schema di Proposta progettuale Area Socializzazione (**allegato 2A**);
- Schema di Proposta progettuale Laboratori di produzione sociale (**allegato 2B**);
- Schema di Proposta progettuale “Dopo di Noi” (**allegato 2C**);
- Dichiarazione per i Partner (**allegato 3**);
- Schema di Convenzione (**allegato 4**);
- Verbale di Co-Programmazione (**allegato 5**);
- Schema di Rendicontazione (**allegato 6**);

2. di dare atto che:

- agli allegati di cui sopra potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l’approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell’attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;
- per le modalità e requisiti di partecipazione, linee guida per la redazione delle proposte, durata, modalità di realizzazione delle attività, valutazione, rimborso e in generale per quanto non riportato nel presente provvedimento, di rimandare a quanto contenuto nell’Avviso Pubblico e negli altri allegati che si intendono approvare;
- le proposte progettuali dovranno tenere conto della lettura del bisogno realizzata attraverso gli incontri di co-programmazione svolti in data 30/03/2022 e 06/04/2022 e contenuti nel verbale approvato di cui alla citata determinazione n. 190/2022;
- con riferimento alle proposte progettuali afferenti all’area dei laboratori di produzione sociali, le attività dovranno essere destinate esclusivamente alle persone inviate dal Servizio Sociale Territoriale dell’Unione attraverso il SSIL - Servizio per il sostegno e l’integrazione lavorativa delle persone con fragilità;
- con riferimento alle proposte progettuali afferenti all’area “Dopo di Noi”, le attività potranno svolgersi a partire dal 01/01/2023 e dovranno terminare entro il 31/08/2024. Saranno rimborsate attraverso l’utilizzo del Fondo “Dopo di noi” e comunque nel limite della disponibilità del Fondo stesso, che sarà comunicata preventivamente all’Associazione ad inizio di ogni anno di attività;
- nel caso di presentazione di due o più proposte progettuali che interessino più aree di intervento, verrà stipulata, con il soggetto interessato, un’unica convenzione dei progetti presentati;

3. di stabilire che alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato al 01.06.2022 ore 12:00, si provvederà con successive Determinazioni dirigenziali:

- alla nomina di apposita Commissione incaricata alla valutazione delle proposte progettuali presentate;
- all’approvazione dell’esito conclusivo della co-progettazione stessa;
- all’assunzione dei relativi impegni di spesa;

4. di precisare che l’Unione si riserva la facoltà di non approvare alcuna proposta presentata, ovvero di approvarla anche qualora pervenisse una sola proposta purché positivamente valutata dalla Commissione che avrà il compito di effettuare la selezione;

5. di specificare che l'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Unione;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento della fase di co-progettazione è la dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione dott.ssa Maria Cristina Plessi e che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della stessa, nel presente procedimento;

7. di dare atto che si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.1 C.32 L. 190/12 e degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14/3/13 n. 33 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

8. di dare atto, infine, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come da tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Desc. Forn/Cli	C.I.G.

La Dirigente
Settore Politiche Sociali
Maria Cristina Plessi / INFOCERT SPA

Atto sottoscritto digitalmente